

Condanna sulla delibera discriminatoria del bonus bebè, Pd: “Dalla Lega un danno per tutti”

Pubblicato: Mercoledì 27 Febbraio 2019



“Le discriminazioni ideologiche della giunta leghista danneggiano prima di tutto gli italiani”. **Il consigliere regionale Samuele Astuti (Pd)** commenta così la **sentenza della Corte d’Appello di Milano** che ha dichiarato **discriminatoria la delibera del 2015** che stabiliva che per accedere al **bonus bebè** era necessario essere residenti in Lombardia da almeno cinque anni consecutivi.

“Un criterio – **continua Astuti**– evidentemente discriminatorio, in palese contrasto con i dettati dalla Corte costituzionale che la maggioranza leghista ha voluto introdurre solo in nome di un’ideologia populista e xenofoba, da campagna elettorale permanente, ma che in realtà si ritorcono proprio contro gli italiani che la Lega dice di voler difendere. Il risultato della delibera è stato, da subito, quello di escludere dal bonus bebè i tantissimi italiani provenienti da altre regioni che vivono in Lombardia per lavoro e ora, con la sentenza della Corte che ha ordinato di modificare la delibera e riaprire i bandi, di mettere in seria difficoltà anche chi aveva fatto affidamento su quel bonus e ora lo vede di nuovo messo in discussione”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

